



Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale
"Giovanni XXIII"
Via G. Viganò 14, Via Mazzini 6
20847 Albate (MB)
Tel e Fax 0362.930297
E-mail scuolainfanzia.albate@gmail.com
<http://scuolainfanzia-albate.it>
Facebook: @scuolainfanziparrocchialeAlbate



OTZETA LALOCER

Anno scolastico 2021-22

INTRODUZIONE

*"Continuiamo dunque a volerci bene, a volerci bene così; guardandoci così nell'incontro: cogliere quello che ci unisce, lasciar da parte, se c'è, qualche cosa che ci può tenere un po' in difficoltà... Tornando a casa, troverete i bambini, date una carezza ai vostri bambini e dite: questa è la carezza del Papa"
(Giovanni XXIII, Discorso della sera dell'11 ottobre 1962)*

La scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "Giovanni XXIII", ispirata ai valori cristiani, offre una proposta educativa centrata sul bambino come persona portatrice di bisogni e potenzialità ed è aperta a tutti nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità.

La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione del bambino promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento. La forte passione educativa, l'attenzione agli ultimi, l'amabilità e la tenerezza nella fermezza, la capacità di entrare in relazione e in dialogo, l'intreccio di autentici rapporti umani, contraddistinguono lo stile pedagogico della nostra **"Scuola dell'infanzia"**, che nell'attenzione alla persona, nella stima reciproca, nel rispetto, costruisce il suo percorso formativo.

*La Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII" ha attivato il servizio scolastico integrativo per i bambini dai 24 ai 36 mesi meglio conosciuto come **"Sezione Primavera"**. La nuova Offerta Formativa, collocata in una fascia di mezzo tra due servizi (Nido e Scuola dell'Infanzia), è quella di non riproporre semplicemente caratteristiche assimilabili al Nido o alla Scuola dell'Infanzia, ma di porsi come servizio innovativo che tenga conto di alcune attenzioni legate alla specifica fascia d'età cui è rivolta.*

FINALITA'

Il nostro stile educativo può così sintetizzarsi:

- ogni bambino è accolto dalla scuola con i gesti della tenerezza educante;
- la scuola si configura come comunità educante in cui l'azione formativa è opera collegiale: le famiglie e i docenti insieme accompagnano il bambino dai due anni fino all'inserimento nella Scuola Primaria;
- l'azione della comunità educante è tesa a favorire un clima familiare sereno ed accogliente, dove si possono sperimentare occasioni di vita comune, di gruppo, di amicizia;
- nel rispetto della libertà dell'individuo, secondo la gradualità delle sue tappe di crescita, i valori cristiani sono il costante riferimento dell'azione educativa, che tende ad essere personalizzata;
- il Collegio dei Docenti progetta occasioni di apprendimento curricolari ed extracurricolari, individua strategie didattiche per sviluppare in modo armonico tutte le dimensioni di sviluppo del bambino.
- L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io.
- L'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione.
- La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un «ancoraggio» forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta ad una personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale.
- Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico.

Art. 1.

La Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "Giovanni XXIII" funziona nei giorni feriali escluso il sabato e i festivi. L'orario scolastico come da C.M 59/2004, mette a disposizione dei genitori **tre fasce orarie** così espresse:

- **orario normale** **9.00/16.00**
- **orario minimo** **9.00/13.30**
- **orario massimo** **7.35/17.30**

L'**entrata** degli alunni è dalle ore 9.00 alle ore 9.20, dopo tale orario non sarà più possibile accompagnare i bambini in sezione poiché entro le ore 9.30 l'attività didattica deve avere inizio;

la **prima uscita** alle ore 13.30, solo per coloro che scelgono tale opzione al momento dell'iscrizione;

la **seconda uscita** dalle ore 15.30 alle ore 15.45 IN SEZIONE con l'insegnante di sezione. Dalle 15,45 alle 16,00 USCITA RAGGRUPPATA NELLA SEZIONE DEL DOPOSCUOLA con l'insegnante del servizio post-scuola. Dopo tale orario si è tenuti a pagare il doposcuola.

Non sono consentite entrate o uscite in diverso orario, se non concordate precedentemente con la direzione e con l'insegnante.

La scuola mette inoltre a disposizione, previa richiesta dei genitori i seguenti servizi:

- **prescuola** dalle ore 7.35 alle ore 8.45
- **doposcuola** suddiviso in tre fasce:
 - dalle ore 16.00 alle ore 16.30
 - dalle ore 16.00 alle ore 17.00
 - dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Tali servizi saranno effettuati solo se si raggiungerà un numero sufficiente di iscrizioni. La quota di questi servizi è stabilita a parte. (vedi art. 2)

Art. 2

Quote da richiedere in scuola (scuolainfanzia.albate@gmail.com)

Art. 3.

La domanda per le nuove **iscrizioni** e i rinnovi dovranno essere presentati in Scuola dell'Infanzia nel periodo che di anno in anno sarà comunicato dalla direzione.

Alla domanda dovrà essere allegata l'autocertificazione dello stato di famiglia, del certificato vaccinale e delle deleghe per il ritiro (come da moduli consegnati dalla segreteria).

Per i **NUOVI ISCRITTI** l'inserimento avverrà con gradualità del tempo di permanenza:

- orario d'entrata dalle 9.30 alle 9.45, così da poter accedere alla scuola con più tranquillità;

- orario di uscita graduale:

per i primi giorni fino alle 11.00-11.15;

poi alle 13.15-13.30,

in accordo con le insegnanti.

Terminato il periodo di inserimento si effettuerà l'orario normale, 9.00-9.20 (ingresso) alle 15.30 (uscita) e si potrà usufruire dei servizi di pre-scuola, dopo-scuola.

Art. 4.

Durante l'anno scolastico saranno previste **attività didattiche e laboratori**, termine che rimanda ad una polivalenza di significati: fa pensare all'idea del lavoro, ma anche alla capacità di agire per pensare e di pensare agendo. Attraverso il laboratorio il bambino:

- agisce

- pensa

- pensa facendo

- pensa per fare.

Seguiremo validi Progetti Annuali (Didattico e I.R.C.) che verranno presentati alle famiglie alla riunione d'inizio.

Dal mese di Ottobre 2021 inizieranno due progetti non obbligatori, a carico delle famiglie, ma con un costo molto accessibile. Nel mese di settembre dovrà essere effettuata l'iscrizione a questi progetti.

- **PROGETTO PSICOMOTORIO**

Il Progetto è realizzato in collaborazione con gli insegnanti del Centro di Scienze Motorie CRES di Biassono e prevede che l'attività di psicomotricità si realizzi con un incontro settimanale per tutto l'anno.

L'esperienza Motoria è la base del rapporto che si crea e che si sviluppa fin dalla nascita con la realtà vitale. E' l'ambito dal quale si sviluppano le capacità intellettive e relazionali.

Concorre alla strutturazione della personalità e, se adeguatamente progettata e proposta in relazione ai processi di sviluppo, incide positivamente sulle potenzialità dell'individuo.

- **PROGETTO LINGUA INGLESE**

Il progetto, denominato "Junior Club. Progetto English & Fun: infant School" è realizzato in collaborazione con International Club di Giussano.

Sono programmate nel corso dell'anno 25 lezioni da 45 minuti (una volta a settimana) per i bimbi della sezione Primavera, per i piccoli e per i mezzani e 50 lezioni di 45 minuti (due volte a settimana) per i grandi.

L'inserimento di un corso di Lingua Inglese, tenuto da un insegnante bilingue o madrelingua, risponde ad un'esigenza sempre più avvertita in contesti comunicativi e funzionali della società contemporanea, in cui lo scambio interculturale e interlinguistico diviene esperienza quotidiana già a partire dall'infanzia.

I bambini impareranno, altresì, ad entrare in relazione con una persona - l'insegnante - che usa un codice linguistico diverso, attraverso il principio che la comunicazione non è altro che mettersi in rapporto.

Art. 5.

La scuola usufruisce di un servizio catering per la **refezione** scolastica. Il menù segue le linee guida dell'ASL di competenza.

Art. 6.

L'anno scolastico comprende i mesi da settembre a giugno; nel mese di luglio verrà organizzata la **Scuola dell'Infanzia Estiva**. Tale servizio sarà effettuato solo se si raggiungerà un numero sufficiente di iscrizioni. La quota di tale servizio sarà comunicata e stabilita a parte.

Art. 7.

Lo spazio giochi esterno è riservato ai bambini della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido, utilizzato solo con le insegnanti durante l'orario scolastico. Il parcheggio è riservato al personale della Parrocchia, della Scuola dell'Infanzia e dell'Asilo Nido.

Art. 8.

I genitori devono rispettare alcune **norme igieniche e di comportamento**:

* i bambini devono presentarsi alla Scuola dell'infanzia puliti ed ordinati nella persona e con un abbigliamento pratico perché il bambino sia stimolato all'autonomia (evitare salopette, bretelle, cinture, bottoni, ecc...);

* il grembiule è **obbligatorio** e potrà essere di gusto personale (non ha importanza il colore) ma con l'allacciatura sul davanti; per motivi igienici è utile e necessario cambiarlo ogni giorno e quindi si prega di non lasciarlo nell'armadietto. **I BIMBI DELLA SEZIONE PRIMAVERA NON UTILizzeranno IL GREMBIULE.**

* ad ogni bambino iscritto al primo anno scolastico sarà consegnata una borsa e due asciugamani contrassegnati; la borsa dovrà essere utilizzata per il cambio degli asciugamani due volte la settimana (mercoledì e venerdì);

* ogni bambino dovrà avere un paio di scarpe con la chiusura a strappo e con suola chiara da usare solo a scuola; ogni venerdì dovranno essere portate a casa per il lavaggio o la sostituzione;

* è necessario che ogni bambino abbia nel proprio armadietto un cambio completo adeguato alla stagione (indumenti intimi, pantaloni, magliette, maglione, ecc...) in una sacca con il proprio nome. **I bimbi della Sezione Primavera dovranno portare:**

- 2 cambi completi
- in caso di utilizzo del pannolino, pannolini e crema per il cambio.
- 5 bavaglino di cotone con elastico contrassegnate con nome e relativo porta bavaglia
- lenzuolino e federa col nome (da portare a casa settimanalmente)
- in caso di utilizzo del ciuccio, ciuccio con porta ciuccio, biberon o bicchiere col nome
- 2 calze anti-scivolo contrassegnate dalle proprie iniziali
- 4 foto tessera e 1 più grande per armadietto

Il tutto dovrà essere contenuto in un sacchetto o zainetto.

* è consentito ai bambini portare piccoli giocattoli propri; le insegnanti sono esonerate da responsabilità in ordine al mancato ritrovamento o alla rottura degli stessi;

* è vivamente raccomandato accompagnare e ritirare il bambino sulla soglia della sezione evitando che l'adulto entri e si soffermi a lungo;

* le insegnanti su richiesta dei genitori saranno sempre disponibili per un colloquio personale previo appuntamento; si prega quindi di non trattenersi per lunghi colloqui sulla soglia della sezione, ma di richiedere un colloquio aggiuntivo, fuori dall'orario scolastico;

* in caso di malattia è necessario seguire le norme sanitarie (vedi art. 9); è comunque consigliabile telefonare in direzione e comunicare l'assenza del bambino.

Art. 9.

ESTRATTO DALLE NORME SANITARIE - ASL3 (L.R. 12/2003 e D.g.r. del 30/09/2004)

I bambini che presentano uno dei sintomi sotto indicati devono essere ALLONTANATI dalla frequenza della scuola, e reinseriti dopo almeno 48 ore:

- febbre (temperatura "rettale" superiore a 38.5°C);
- pigrizia insolita, pianto persistente, difficoltà respiratoria o altri segni di malattia grave;
- diarrea (più di tre scariche in tre ore);
- esantema di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti ;
- congiuntivite, in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta.

L'allontanamento per esantema, congiuntivite o diarrea comporterà che il genitore contatti il proprio medico curante. **In caso di assenza per malattia superiore a 5 giorni NON è più necessario presentare il certificato medico di riammissione. Ma in ogni caso, per il rientro a scuola, il genitore deve AUTOCERTIFICARE alla direzione di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico, utilizzando il modulo preposto (da richiedere in segreteria o all'insegnante).**

Il rientro a scuola non deve comportare rischi di contagi, a tal fine è di primaria importanza che vengano rispettati i periodi contumaciali previsti per ogni singola patologia e riportati nella tabella seguente:

MALATTIA INFETTIVA	PERIODO CONTUMACIALE
Diarree infettive	Sino a 24 ore dopo l'ultima scarica
Epatite virale A	Sino a 7 giorni successivi all'esordio clinico
Meningiti batteriche meningococcica	Sino a 48 ore dopo l'inizio della terapia
Morbillo, parotite, pertosse, varicella, rosolia	Sino a 5 giorni (7 per la rosolia) successivo all'esordio clinico
Scarlattina	Sino a 24 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica
Tubercolosi	Sino a tre settimane dopo l'inizio della terapia adeguata per TB polmonare non multiresistente

In caso di PEDICULOSI il bambino verrà allontanato dalla scuola e i genitori dovranno attenersi alle regole sopra riportate come in caso di altre patologie (Autocertificazione).

Ricordiamo che le nuove direttive ASL prevedono che la prevenzione nella diffusione della pediculosi non è svolto né dalle istituzioni sanitarie né da quelle scolastiche, ma dai genitori che devono, attraverso i frequenti controlli periodici, garantire la continua e attenta sorveglianza dei propri bambini.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

All'interno della struttura scolastica **NON** vengono somministrati farmaci per la cura di patologie acute (es. antibiotici, sciroppi antitosse, ecc.), solo in casi urgenti e a breve durata, l'insegnante potrà somministrare il medicinale su richiesta medica, ma dovrà essere firmata un'Autocertificazione (richiedere il documento all'insegnante o in segreteria) dai genitori, nella quale sia specificato che si solleva l'insegnante da responsabilità derivanti da eventuali effetti collaterali;

Nel caso di farmaci per la cura di patologie croniche (es. antiepilettici) o per profilassi di particolari condizioni (es. convulsioni febbrili) il farmaco può essere somministrato dal personale scolastico solo con documenti dell'ASL Monza e Brianza , Protocollo per la somministrazione Farmaci in Ambito Scolastico (Mod.01-Mod.02-Mod.03), da richiedere in segreteria.

In caso di infortunio, incidente o problema che richieda un intervento sanitario qualificato ed urgente il bambino sarà avviato al Pronto Soccorso dell'Ospedale più vicino.